



## COMUNICATO AI LAVORATORI

Alla luce dei recenti avvenimenti e del comportamento tenuto dall'azienda in questi ultimi giorni nei confronti dei nostri colleghi prepensionandi, vorremmo ribadire alcuni concetti che non saremo più disposti a sopportare da qui in avanti.

- L'orario di lavoro è quello contrattuale e stabilito dall'azienda. I turni partono alle 6 del mattino di lunedì e terminano alle 2 del sabato mattina. Alle 6.00 in caso di straordinario.  
La turnazione è 6.00-14.00 / 14.00-22.00 / 22.00-6.00 (2.00 il venerdì).

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate come previsto dal Contratto nazionale alle RSU e solo poi applicato.

**Non verranno più accettate modifiche unilaterali degli orari di ingresso e fine turno.**

- La cassa integrazione dovrà essere usata applicando la rotazione del personale a pari professionalità e non potrà essere utilizzata per sospendere il lavoratore a metà il turno.

**Quando un lavoratore inizia un turno deve finirlo e non terminare prima.**

- Non sarà più possibile incrementare il negativo di Rol, Ferie, Ex Festività e Flessibilità. Le assenze o saranno coperte dalle ferie dell'anno precedente, o da quelle in corso se maturate e richieste o dalla cassa Integrazione.

- I lavoratori non saranno più tenuti a dover aspettare la chiamate all'ultimo minuto e avranno il diritto di recarsi al lavoro secondo il turno stabilito. Tale turno verrà stabilito, come in tutte le aziende del gruppo, entro il giovedì della settimana precedente.

Eventuali variazioni, **non del turno** ma solo delle giornate lavorative, dovranno essere comunicate con almeno 48 ore di anticipo al lavoratore interessato. In caso contrario il lavoratore si presenterà regolarmente al lavoro secondo il turno di competenza.

Certe cattive abitudini devono scomparire e non saranno più tollerate. Abbiamo visto che alla fine i responsabili del disastro dei negativi di ferie e Rol se ne sono lavati le mani e le conseguenze ricadranno solo sui lavoratori.

La pazienza è finita e le scelte sono due o anche Madone comincia a funzionare come uno stabilimento normale o i lavoratori non accetteranno più i ricatti e la cattiva gestione fino a qui portata avanti.

Bergamo, 16 Settembre 2020

Le OO.SS.